



Circolare n. 3/2014

Treviso, 13 gennaio 2014

Amministrazione del personale

in collaborazione con

SER.COOP.DE.

Servizi alla Cooperazione Delegati - soc. coop.

Unicaf

Centro di assistenza fiscale e normativa
del sistema Confcooperative

“BANDO INAIL 2013. INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA”

L’INAIL, con comunicato pubblicato in GU n.298 del 20 dicembre 2013, rende noto che sono stati messi a disposizione delle aziende **307 milioni di Euro** (per il Veneto 22.410.718 €) a fondo perduto, per la realizzazione di interventi di prevenzione, l’adozione di modelli organizzativi orientati alla sicurezza e la sostituzione o l’adeguamento delle attrezzature di lavoro.

DESTINATARI

I soggetti potenziali destinatari dei contributi sono

- imprese
- anche individuali
- iscritte alla CCIA
- **escluse le imprese ammesse a contributo relativamente ai precedenti bandi INAIL 2010-2011-2012**

Le imprese possono presentare **un solo progetto, per una sola unità produttiva su tutto il territorio nazionale**, riguardante una sola tipologia tra

- progetti d’investimento;
- progetti per l’adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

- progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro (comprese le macchine agricole) messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 con attrezzature rispondenti ai requisiti previsti dalla c.d. "direttiva macchine".

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo:

1. progetti di investimento:
 - ristrutturazione/modifica strutturale degli ambienti di lavoro
 - modifiche del lay-out produttivo
 - interventi di riduzione/eliminazione di fattori di rischio
2. progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:
 - adozione/certificazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro-SGSL, linee guida UNI INAIL
 - adozione di un modello organizzativo ex D.lgs 231/2001
 - adozione di un sistema certificato SA 8000, OHSAS 18001
3. progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro non marcate CE.

SPESI AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo:

- tutte le spese direttamente necessarie ed indispensabili alla realizzazione del progetto;
- le spese tecniche ed accessorie, come definite negli allegati al bando.

Il bando 2013 prevede che le spese ammesse devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data dell'8 aprile 2014.

Non sono ammesse le spese relative a:

- **dispositivi di protezione individuale;**
- automezzi e mezzi di trasporto;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno;
- **hardware, software e sistemi di protezione informatica;**
- **mobili e arredi;**
- **manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;**
- elaborazione della valutazione dei rischi con la stesura del relativo documento come previsto dagli artt. 17, 28 e 29 del d.lgs. n. 81/2008;
- adozione di sistemi di gestione per la sicurezza da parte di imprese prive di dipendenti;
- il solo smaltimento dell'amianto, se non incluso in un intervento più ampio di miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori;

- acquisto di macchinari di cui l'impresa non dispone e che sono indispensabili allo svolgimento della propria attività.

CARATTERISTICHE DEL BANDO

Dal punto di vista delle procedure e della tempistica, risultano essere tendenzialmente confermate quelle dell'anno scorso, mentre dal punto di vista dei contenuti emergono alcune novità rispetto al bando del 2012.

Aumento Del Finanziamento: il finanziamento, dato in conto capitale, non può coprire più del **65% dei costi del progetto** (per il 2012 era il 50%) e deve comunque essere **inferiore a 130 mila Euro** (per il 2012 il tetto massimo era 100 mila Euro). Il **tetto minimo di finanziamento è pari a 5.000 €**, non applicabile per domande di finanziamento relative a modelli di organizzazione e gestione della sicurezza e di responsabilità sociale presentate da imprese fino a 50 addetti.

Integrazione rispetto agli interventi finanziabili: oltre a progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, potranno essere accolti **interventi di sostituzione o adeguamento delle attrezzature di lavoro, comprese le macchine agricole**, messe in servizio prima del 21 settembre 1996 (prima della c.d. "direttiva macchine"). Per il finanziamento di tali interventi sarà costituita una specifica linea di finanziamento – con un suo autonomo budget – utilizzando le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro, pari a 12 milioni circa per quest'anno (per il 2012 erano 9 milioni e destinati al finanziamento di progetti inerenti l'adozione di modelli organizzativi di gestione della sicurezza).

Regime de minimis: i contributi rispettano le condizioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE, con riferimento ai regimi degli aiuti di Stato. Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti sono erogati in regime "de minimis", con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari:

- 7.500 € per imprese settore produzione prodotti agricoli;
- 30.000 € per imprese settore pesca;
- 100.000 € per imprese settore trasporto su strada;
- 200.000 € per tutte le altre imprese.

L'avviso del bando INAIL 2013 prevede l'impegno ad un'applicazione automatica delle possibili modifiche normative che potrebbero intervenire, anche una volta emanato il bando, qualora, ad esempio, fossero aumentati o ritenuti non applicabili agli incentivi in questione i limiti oggi previsti per diverse tipologie di imprese.

Assistenza alle aziende richiedenti: predisposizione di appositi "tutorial" da parte dell'INAIL per **facilitare e guidare la compilazione e l'invio delle domande** attraverso un nuovo approccio metodologico non più improntato ad un controllo puramente formale degli atti ma teso a garantire **un'assistenza ed un supporto lungo tutto l'iter istruttorio delle pratiche del contributo**.

Viene meno anche la perentorietà di alcuni termini di scadenza, soprattutto dei 30 giorni a disposizione delle imprese per inviare, via PEC, la documentazione comprovante i requisiti di ammissione al finanziamento e di attribuzione dei punteggi. È prevista la possibilità di integrare la documentazione o di fornire chiarimenti nel termine di 20 giorni.

Durata massima dei progetti: fermo restando il limite di 12 mesi di tempo dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento per attuare e rendicontare i progetti approvati, viene introdotta la possibilità per l'impresa di richiedere, con motivazione, **una proroga di ulteriori 6 mesi**.

Ulteriore misura di supporto economico: l'INAIL, per i progetti che comportano un contributo pari o superiore a 30.000 €, concede **un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo**, previa costituzione di garanzia fideiussoria.

Compatibilità del contributo: il finanziamento erogato dall'INAIL è **compatibile con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito alle imprese**, come ad esempio quelli gestiti dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui all'art. 2, co.100, let. a), L-662/1996 ovvero quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'Art.17, co.2, D.Lgs. 102/2004.

Parziale riformulazione dei punteggi nell'ottica di una **maggior valorizzazione della qualità e dell'efficacia dei progetti** e di una priorità di finanziamento riconosciuta alle PMI con attività di rischio elevato. È ricalibrato anche il punteggio riferito al parametro "condivisione del progetto con le parti sociali".

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate in modalità telematica procedendo a

1. **accesso alla procedura on line e presentazione della domanda:** possibilità di precompilare la domanda (come per il 2012 è probabile l'apertura della finestra temporale tra metà gennaio e metà marzo). Successivamente, consolidata la domanda e raggiunto il punteggio-soglia di 120 punti, verrà rilasciato un codice identificativo da utilizzare per l'effettivo invio;
2. **invio della domanda on line:** verrà pubblicato sul sito INAIL il calendario per l'inoltro (è confermata la logica del click-day);
3. **invio della documentazione a completamento della domanda.**

Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità al contributo. Queste aziende potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi territoriali INAIL a partire dalla fase di invio della documentazione a completamento della domanda e per tutta la durata della procedura.

TEMPI DI ISTRUTTORIA

- **L'azienda ha 30 giorni** di tempo per l'invio della documentazione a completamento della domanda;
- Da questo termine cominciano a decorrere i **120 giorni per l'istruttoria** della domanda;
- **Entro 20 giorni**, se la sede INAIL lo ritiene necessario, invita l'impresa fornire documentazione integrativa o chiarimenti;
- In caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione **l'impresa ha 10 giorni** di tempo per presentare le proprie osservazioni;
- Previsti **60 giorni** di tempo dal ricevimento delle osservazioni per il **riesame**.

TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE

- In caso di ammissione al finanziamento, **il progetto deve esser realizzato e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di ammissione**;

- La **verifica** della documentazione attestante la realizzazione del progetto sarà completata **entro 90 giorni** dal ricevimento della stessa;
- La sede INAIL, in caso di mancanza o non corrispondenza dei documenti richiesti, invita l'impresa a fornire **documentazione integrativa o chiarimenti entro 20 giorni**;
- In caso di provvedimento di non ammissione o parziale ammissione **l'impresa ha 10 giorni** di tempo per presentare le proprie osservazioni;
- Previsti **60 giorni** di tempo dal ricevimento delle osservazioni per il **riesame**.
- Il termine per la realizzazione e per la rendicontazione è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.